COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. **12** del **08/08/2014**	**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di agosto alle ore 13.30 nella solita sala delle Adunanze.

Il **DOTT. MICHELE LAVRA**, nella sua qualità di Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della R.A.S n. 57 del 27/05/2014, con l' assistenza del dott.ssa Giovannina Busia, nella sua qualità di Segretario Comunale.

PREMESSO che:
sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

☒ il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

☒ il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che

- il D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, all'art 8 e 9 istituisce e disciplina con decorrenza dal 2014 l'imposta municipale propria;
- la legge di stabilità 2014 (articolo 1, commi 639-731, della legge 27/12/2013 n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:
  - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente immobiliare;
  - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
  - il tributi sui servizi indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

VISTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2013), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;
- le tariffe devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;
- tale piano finanziario è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

VISTI il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 in data odierna, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe.

ESAMINATI

- il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;
- le tariffe, elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, allegate alla presente deliberazione, sotto la lettera B, quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il Regolamento Comunale della IUC, agli art. 24 e 25 prevede le seguenti riduzioni:

Articolo 24 - Riduzione per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche

Per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata, riferibile alle utenze domestiche (ad eccezione dei rifiuti organici avviati a compostaggio, previsto dall'art. 25), la tariffa, sia per la parte fissa che per parte variabile, è ridotta nella misura del 10% al raggiungimento del seguente obiettivo:

- rispetto delle percentuali di differenziazione fissate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 56/40 del 29.12 2009, che per il 2012 è fissata al 65%, secondo i criteri stabiliti nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 42/31 del 23/10/2012.

Articolo 25 - Riduzione per il compostaggio domestico

- Per le utenze domestiche che conferiscono i rifiuti organici da avviare a compostaggio, concorrendo le stesse allo sgravio tariffario sulla tariffa del rifiuto indifferenziato, per la parte variabile, la tariffa è ridotta del 5%
- Per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, la tariffa, sia per la parte fissa che per la parte variabile, è ridotta del 5%.
- La riduzione è subordinata alla presentazione, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento, indicando la decorrenza e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore o una autocertificazione dalla quale risultino altre forme di smaltimento consentite. Con la presentazione della predetta istanza il contribuente autorizza altresì il soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

VISTO che per l'anno 2014, in conseguenza all'affidamento del servizio alla Ditta Ogliastra Ambiente con decorrenza dal 1° aprile 2014, per il periodo transitorio occorrente all'indizione di una nuova procedura di gara, da parte dell'Unione Comuni d'Ogliastra alla quale la funzione è stata trasferita, non si è potuto procedere alla rilevazione dei conferimenti effettuati dagli utenti del servizio, attraverso la lettura del codice meccanografico;

RITENUTO OPPORTUNO quindi procedere all'attribuzione delle premialità agli utenti del servizio che raggiungono gli obiettivi specificati, a condizione che, almeno per una parte dell'anno possano essere accertati i conferimenti effettuati, mediante la lettura dei codici meccanografici;

DATO ATTO che la riduzione è calcolata a consuntivo, con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13/02/2014 (G.U. n. 43 in data 21/02/2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto 29/04/2014 del Ministero dell'Interno che differisce al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- il decreto 18/07/2014 del Ministero dell'Interno che differisce al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6/12/2011 n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTE la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it; la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n°267, che vengono inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare altresì atto che, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
4. di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2014, elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99, allegate alla presente deliberazione sotto la lettera B, quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di is tituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI;
6. di stabilire che per l'anno 2014 la premialità verrà attribuita agli utenti del servizio che raggiungono gli obiettivi specificati in premessa, a condizione che, almeno per una parte dell'anno possano essere accertati i conferimenti effettuati, mediante la lettura dei codici meccanografici
7. di dare atto che:
   - la riduzione è calcolata a consuntivo, con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo;
   - sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, , si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla provincia.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento del tributo;
11. di trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;
12. di inviare la presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termini di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n.446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MICHELE LAVRA	F.TO DOTT.SSA GIOVANNINA BUSIA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

☐ - è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ (n° **0** reg);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Elini, lì _____

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione ***è divenuta esecutiva il*** _____

☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

☐ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ - perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

☐ - decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n°_____ del_____(art. 33 della L. R. 38/94);

☐ - che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ _____ in data _____: per_____

Elini, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giovannina Busia

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, lì 13/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Ssa Giovannina Busia